



Notiziario A.I.F.V.S.



Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada - Onlus



Via A. Tedeschi, 82 - 00157 Roma - tel. 06/41.73.46.24 - fax 06/23.32.16.163 - www.vittimestrada.org

MARZO 2011

Anno XI - numero 1



Carta europea della sicurezza stradale

Sommario:

Sicurezza stradale e Giustizia per le vittime 2011 - 2020
Pag. 1

Il risarcimento del danno da morte: le vittime della strada indicano i parametri
Pag. 2 - 3

AIFVS - Tabella unica nazionale
Pag. 4

AIFVS - Incontro con il Santo Padre
Pag. 5

Manifesto Uniti per Fermare la Strage Stradale
Pag. 6

Sostieni e fai sostenere l'AIFVS
Pag. 7

Assemblea Naz.le a Roma - 16/17 Aprile
Pag. 8

Redazione: Maurizio Galli Angeli - notiziario@vittimestrada.org

Sicurezza stradale e Giustizia per le vittime 2011-2020

Abbiamo condiviso e sostenuto l'obiettivo europeo del dimezzamento degli incidenti stradali entro il 2010 solo come un passo intermedio per proseguire verso il traguardo finale corrispondente alla "Visione zero" di alcuni paesi europei, o all'espressione equivalente di "fermare la strage stradale" contenuta nello statuto della nostra Associazione. Tuttavia la strage stradale continua, ed ogni anno riversa sui numeri precedenti il proprio contributo di vittime e di invalidi gravi e permanenti oltre che di famiglie disestate. Né è consolatorio dire che le vittime in questi ultimi anni sono state di numero inferiore rispetto agli anni precedenti, perché proprio questo risultato ci porta ad affermare che non si è ancora imboccata la strada giusta: se esistono i mezzi per ridurre la strage, esistono anche i mezzi per fermarla! *La vittima non è un pedaggio da pagare al progresso!* È una convinzione sostenuta non solo da una teorica difesa dei valori, ma da esperienze concrete di azzeramento delle vittime degli incidenti stradali sostenute da un diverso approccio al problema, le cui cause non vanno ricercate solo nella condotta di guida, ma anche nel modo inadeguato di gestire il territorio e la mobilità da parte delle istituzioni. È il caso del Comune di Cattolica che, attraverso una coraggiosa politica di sicurezza stradale integrata con azioni di sensibilizzazione, repressione e modifica delle infrastrutture, è riuscito a riorganizzare il sistema della mobilità e a ridefinire le regole del traffico, conseguendo l'obiettivo di prevenire l'incidente stradale. Obiettivo e politica di gestione del territorio da noi sempre sostenuti e diffusi "per fermare la strage stradale", rilanciati con il convegno dell'8 ottobre 2010 su "Sicurezza stradale e Giustizia per le vittime". Tra le varie tematiche affrontate, pur riconoscendo importanza a tutte le indicazioni del IV Piano Europeo della sicurezza stradale, abbiamo considerato la moderazione del traffico in ambito urbano una scelta strategica, sia per ridurre l'inquinamento ambientale a tutela della salute, sia per raggiungere l'obiettivo europeo del dimezzamento delle vittime entro il 2020, visto che in città si verificano il 76% degli incidenti con il 44% dei morti ed il 72% dei feriti. Riteniamo qualificante per l'AIFVS impegnarci concretamente nella diffusione delle "buone pratiche" riferite all'ambito urbano, anche con la realizzazione di convegni. A tal fine, abbiamo dato impulso al seminario di formazione/informazione del 9 marzo 2011 della Provincia di Roma, rivolto ai responsabili degli Uffici Tecnici e ai Dirigenti della Polizia Municipale dei 121 Comuni della Provincia, per riflettere, anche tramite esempi, su strategie di riduzione dell'incidentalità efficaci dal punto di vista infrastrutturale. Siamo consapevoli che le sfide da affrontare per la prevenzione in questo decennio sono molteplici, si tratta di risorse da impiegare e di coordinamento per conseguire risultati, e prima di tutto di convinzioni etiche irrinunciabili, che sollecitino politici, amministratori, ed anche aziende, a dare priorità alla sicurezza stradale, con scelte finalizzate a raggiungere l'obiettivo di prevenire l'incidente stradale nel territorio. Sono le stesse convinzioni che ci spingono ad impegnarci per dare giustizia alle vittime, a partire dalla ricostruzione dell'incidente, dal riconoscimento della gravità del reato e del danno, dalla certezza della pena, fino ad arrivare a dare un peso alle vittime nell'amministrazione della giustizia, indipendentemente dalla tutela risarcitoria, ed a sostenere i disegni di legge quadro per l'assistenza e la tutela delle vittime di reati, senza creare discriminazioni tra vittime di reati dolosi e vittime di reati colposi. Sono in corso nostre proposte di legge, che intendiamo sostenere promuovendo il consenso sociale tramite le nostre sedi, con raccolta di firme su tutto il territorio.

Giuseppa Cassaniti Mastrojeni
Presidente



Il risarcimento del danno da morte: Le vittime della strada indicano i parametri

Proposta a tutti i Tribunali italiani di utilizzo della Tabella unica nazionale condivisa dall'AIFVS per la liquidazione del danno non patrimoniale da morte ed indicazioni utili ai fini del risarcimento del danno alla persona per una condivisione sociale e scientificamente evoluta.

L'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada Onlus, diffusa con 120 sedi su tutto il territorio nazionale, impegnata a fini di prevenzione e di giustizia, legittimata a costituirsi parte civile nei processi, nella sua funzione di rappresentanza dei diritti delle vittime e dei familiari, riscontra presso i vari tribunali italiani a tutt'oggi difformità di valutazione del danno non patrimoniale da morte e da lesione della salute. Un fatto che spinge le persone a trattare i relativi casi presso quei tribunali che prevedono una più dignitosa valutazione del danno non patrimoniale da perdita di un congiunto, volendo sfuggire a logiche utilitaristiche di ristoro al ribasso, che disprezzano il valore di una vita distrutta e la dignità delle persone per sempre segnate da una perdita ingiustificabile, tragica ed irreversibile. Si tratta di stabilire se il "prezzo" del dolore possa variare in rapporto al territorio nel quale si vive e dimora o in rapporto al tribunale nel quale operano i giudici, o se invece insiste, come noi riteniamo, sulla peculiarità naturale del rapporto umano, per cui le differenze di trattamento tra i tribunali risultano discriminatorie ed offensive, anche in virtù della libertà di ciascuno di circolare liberamente ed investire il risarcimento dove si voglia: liquidare il risarcimento soltanto in base ai costi provinciali della vita è prassi contraria al diritto costituzionalmente protetto della vittima di investire il risarcimento in piena libertà in Italia ed in Europa. Ed è in base a queste considerazioni che l'AIFVS, essendo parte direttamente interessata al ristoro del danno morale da morte – e perciò ritenendo di dovere essere chiamata in causa per esprimere il parere, come indicano le direttive europee – ha fatto riferimento alle tabelle utilizzate nei tribunali, scegliendo fra di esse quella in uso presso il Tribunale di Roma, al fine di costituire una tabella unica nazionale, partecipata e condivisa socialmente e democraticamente, da valere presso tutti i tribunali. L'A.I.F.V.S. ha, pertanto, riconosciuto importanza ai singoli fattori indicati nella Tabella di Roma, ai quali ha apportato leggere modifiche in ordine ai punti ed al valore economico ad essi attribuito, fissando in euro 10.000,00 il valore del singolo punto da moltiplicare anche in considerazione degli aumenti dei massimali di garanzia rc auto in base a quanto stabilito dal Consiglio dei Ministri d'Europa e dal Parlamento Europeo in considerazione del fatto che i valori risarcitori erano troppo bassi in relazione al costo della vita. L'A.I.F.V.S., sentiti autorevoli giuristi nel corso di due convegni nazionali sul tema del risarcimento del danno alla persona svoltisi a Roma nel 2010, ha deciso infatti di non condividere l'ampia forchetta del Tribunale di Milano che prevede un range da 150.000,00 a 300.000,00 euro per il risarcimento del danno non patrimoniale: il grande divario tra minimo e massimo lascia spazio ad incertezza di riferimento ed offre spunto e motivo alle imprese di assicurazioni per appiattirsi su offerte stragiudiziali sempre fissate sul minimo tabellare costringendo così le vittime al contenzioso giudiziale con aggravio dei carichi di ruolo generale. L'A.I.F.V.S., condividendo e migliorando la tabella del Tribunale di Roma, ha inteso inserirsi in modo organico nel sistema giustizia, senza creare stravolgimenti, per garantire parità di trattamento e prevedibilità delle decisioni giudiziarie, e per stabilire i valori minimi inderogabili, da personalizzare in aumento per l'effettivo caso concreto in base a presunzioni e ad indagini specialistiche. A tal fine – e premesso che nessun prezzo, per quanto alto sia, potrà mai "risarcire", né tanto meno eliminare il perenne dolore e l'irreparabile danno legati alla perdita di una persona cara – si chiede che tutti i Tribunali italiani adottino l'allegata Tabella condivisa dall'AIFVS, i cui valori indicati esprimono il riconoscimento di un risarcimento equo da parte dei familiari delle vittime, permettendo, in tal modo, ai giudici una maggiore serenità nella valutazione del danno morale da morte. Si raccomanda di porre attenzione nella possibile riduzione per non convivenza fino ad un terzo dell'importo finale sulla base non di sommarie e superficiali presunzioni ma su di un approfondito accertamento effettivo della sofferenza psichica e del pregiudizio esistenziale, posto che la lontananza e la non convivenza non sono fattori tali da attenuare le conseguenze derivanti dalla estinzione di un'esistenza per fatto colposo o



Iniziativa sede di Treviso



Iniziativa sede di Matera



Iniziativa sede di Santhia(VC)



Assemblea Europea F.E.V.R. organizzata dall'A.I.F.V.S.

... segue il risarcimento del danno da morte

doloso. L'A.I.F.V.S. raccomanda in particolare ai Giudici per la liquidazione del danno alla persona di fare attenzione anche ai recenti sviluppi di psicologia giuridica in tema di accertamento e valutazione del danno alla persona nelle lesioni di non lieve entità che richiedono l'applicazione di indagini ed accertamenti non solo a carattere specialistico medico legale ma anche accertamenti a carattere psicologico giuridico (con la nomina di psicologi giuridici quali ctu e non soltanto medici legali - si vedano le linee guida dell'ordine degli psicologi del Lazio pubblicate su <http://www.altalex.com/index.php?idnot=48540> condivise dalla Associazione Italiana di Psicologia Giuridica e fatte proprie dal Consiglio Nazionale degli Psicologi e già da molti Tribunali e si verifichi la conoscenza delle stesse linee guida da parte dei magistrati) utili anche al fine di stabilire l'esatta percentuale di aumento personalizzante dei minimi tabellari previsti dalle tabelle milanesi e romane per il risarcimento del danno non patrimoniale per il giusto risarcimento del pregiudizio esistenziale. L'A.I.F.V.S. auspica che dal 2011 la valutazione dei danni venga fatta passare anche attraverso un accertamento diagnostico (colloquio e test) operato dallo psicologo forense, ritenuto lo specialista più idoneo ad affiancare il giudice in indagini in cui si prescinde dalla lesione del soma. Le linee guida prevedono cinque fasce di danno, dalla misura lieve a quella gravissima (passando attraverso il grado moderato, medio e grave), ciascuna delle quali con un proprio range percentuale. All'Ordine degli psicologi del Lazio va dato atto di aver indicato un rigoroso metodo di lavoro al consulente tecnico d'ufficio, e di aver contestualmente posto le basi, con nitore concettuale, per una quantificazione del danno che risponda a criteri precostituiti e dunque facilmente individuabili da cittadino e giudice. Il progetto può quindi aprire la strada verso un'uniformità (almeno tendenziale) di applicazione, in ambito nazionale, delle regole in materia di accertamento, e poi di percentualizzazione, dei danni in questione. Esigenza particolarmente avvertita dagli operatori del diritto, tenuto conto peraltro (come evidenzia l'Ordine laziale) delle molteplici (e anche "nuove") cause che possono determinare siffatti danni: incidenti stradali e sul lavoro, mobbing, stalking, abusi e violenze su donne e minori. L'A.I.F.V.S. invita i Tribunali a far riferimento all'impianto scientifico laziale per riceverlo in toto o per predisporre propri schemi operativi di riferimento per le consulenze tecniche d'ufficio. L'A.I.F.V.S. condivide per il risarcimento del danno alla persona derivante da lesione della salute e della dignità umana la tabella del Tribunale di Milano purché venga sempre fatto un aumento delle indicazioni tabellari in base alle percentuali indicate a seguito di accertamento dei pregiudizi esistenziali e delle condizioni soggettive e personali della vittima in linea con gli sviluppi evolutivi del pensiero scientifico in materia di risarcimento. L'A.I.F.V.S. confida nella condivisione della richiesta delle vittime della strada e dei familiari delle vittime rappresentati a livello collettivo, e resta in attesa di positivo riscontro e di parere, anche ai fini di approfondimento giuridico per il prossimo convegno nazionale sul sistema risarcitorio del danno alla persona, con il patrocinio delle alte cariche dello Stato e del Ministro della Giustizia; l'A.I.F.V.S. mette a disposizione dei magistrati per gli incontri di formazione i migliori esperti nazionali del settore giuridico, medico legale e psicologico giuridico per il risarcimento del danno alla persona, che sono stati selezionati per costituire il gruppo di esperti della A.I.F.V.S. per le commissioni ministeriali.



Iniziativa sede di Roma



Iniziativa sede di Roma



Iniziativa sede di Aversa

Associazione Italiana Familiari e Vittime della STRADA A.I.F.V.S. onlus

UCCISI SULLA STRADA, CALPESTATI DALLA SOCIETA'

363 vittime per rappresentarne oltre 80.000 prodotte in 10 anni di incidenti stradali in Italia



A.I.F.V.S. - Tabella unica nazionale



A.I.F.V.S. Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada Onlus



Tabella di riferimento della Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada Liquidazione del danno non patrimoniale da morte.

Valori minimi inderogabili da personalizzare in aumento per l'effettivo caso concreto in base a presunzioni e indagini specialistiche psicodiagnostiche a carattere specialistico psicologico giuridico e psichiatrico forense (cfr Linee Guida AIPG Associazione Italiana di Psicologia Giuridica)

Tabella dei Punti

La liquidazione avviene moltiplicando il numero dei punti per 10.000,00 Euro

Classi	Variabili	Punti	Euro
Rapporto tra vittima e sopravvissuto	Perdita del figlio	24	240.000,00
	Perdita del genitore	22	220.000,00
	Perdita del coniuge o del convivente more uxorio	22	220.000,00
	Perdita del fratello germano	10	100.000,00
	Perdita del fratello unilaterale	8	80.000,00
	Perdita del nonno	8	80.000,00
	Perdita del nipote <i>ex filio</i>	5	50.000,00
	Perdita del nipote <i>ex fratre</i>	3	30.000,00
	Perdita del cugino	3	30.000,00
Età della vittima	0 - 20	5	50.000,00
	21 - 40	4	40.000,00
	41 - 60	3	30.000,00
	61 - 80	2	20.000,00
	Oltre 80	1	10.000,00
Età del congiunto avente diritto al risarcimento	0 - 20	5	50.000,00
	21 - 40	4	40.000,00
	41 - 60	3	30.000,00
	61 - 80	2	20.000,00
	Oltre 80	1	10.000,00
Convivenza tra vittima e congiunto	Vittima e congiunto convivevano	2	20.000,00
	Vittima e congiunto non convivevano	0	
Composizione del nucleo familiare	Assenza di altri congiunti conviventi	2	20.000,00

N.b. La tabella si basa sui principi posti alla base delle direttive e raccomandazioni europee (a5-0174/2001 - 2001/220/GAI - 2005/14/CE) per l'aumento dei massimali rc auto a cinque milioni di euro per sinistro per una effettiva salvaguardia della dignità della vittima e per l'integrale risarcimento in base agli aumenti del costo della vita degli ultimi anni.

Nazionale Italiana Calciatori A.I.F.V.S.



Incontro Santo Padre con l'A.I.F.V.S. Novembre 2010

Benedetto XVI ha ricevuto in udienza l'A.I.F.V.S. Una delegazione di un centinaio di familiari e di vittime della strada, guidata dalla presidente dell'Associazione Giuseppa Cassaniti e' stata ricevuta in udienza dal Santo Padre. Nell'occasione la presidente Cassaniti ha presentato al Papa le opere del pittore-scultore Nunzio Trazzera che rappresentano lo spirito dell'Associazione "dal sacrificio la Vita": le mani protese in un abbraccio, simbolo dell'A.I.F.V.S., accolgono un fiore spezzato simbolo del sacrificio, che diventa luce per riaffermare, con altri fiori che emergono, il valore della vita. Il Santo Padre le ha benedette e la presidente Cassaniti ne ha donata una a Benedetto XVI. Le altre opere saranno consegnate alle alte autorità dello Stato: Presidente della Repubblica, del Consiglio, del Senato, della Camera, ai presidenti di regione ed al presidente della Commissione di Vigilanza della Rai per rappresentare simbolicamente l'impegno a fermare la strage stradale nel nostro Paese che, malgrado registri una flessione del numero delle vittime, non e' riuscito a conseguire l'obiettivo europeo del dimezzamento dei morti per il 2010. Insieme all'opera, alle alte cariche dello Stato, sarà consegnata una pergamena che riporta il messaggio rivolto all'A.I.F.V.S. da Giovanni Paolo II: "Non ci si rassegni mai a considerare l'elevato numero delle vittime della strada come un fatale ed inevitabile pedaggio da pagare al progresso". La benedizione delle opere "Accendimi di speranza", da parte del Santo Padre, da corpo, sostanza e sacralità all'impegno per il rispetto del valore della vita da parte delle istituzioni affinché nel loro operato considerino inaccettabili scelte e progresso che contemplino il sacrificio del bene supremo. L'incontro ha donato a tutti i partecipanti dell'Associazione dei Familiari e delle Vittime della Strada una straordinaria forza per continuare con sempre maggiore determinazione a perseguire l'obiettivo di fermare la strage stradale. Determinazione che l'A.I.F.V.S. vorrà infondere anche nelle coscienze di coloro che amministrano la cosa pubblica perché il loro operato sia sempre volto alla salvaguardia del bene più prezioso: la vita.



Associazione Italiana Familiari e Vittime della STRADA onlus



www.vittimestrada.org



UNITI PER FERMARE LA STRAGE STRADALE

Sostieni e fai sostenere l'A.I.F.V.S.



C'è un modo di contribuire alle attività dell'A.I.F.V.S. a favore delle vittime della strada e per dare giustizia ai superstiti ed ai loro familiari che non costa nulla: devolvere il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi all'A.I.F.V.S.

Come fare

1. Compila la scheda CUD o del modello 730.
2. Firma nel riquadro indicato come "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..."
3. Indica nel riquadro il **codice fiscale dell'A.I.F.V.S.: 97184320584**

Anche chi non deve presentare la dichiarazione dei redditi può comunque richiedere la scheda al datore di lavoro o dell'ente erogatore della pensione e consegnarla (compilata e in busta chiusa) a un ufficio postale, a uno sportello bancario, che le ricevono gratuitamente, od a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti, etc.). Sulla busta occorre scrivere DESTINAZIONE CINQUE PER MILLE IRPEF ed indicare cognome, nome e codice fiscale del contribuente.



RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2011

Rinnova subito l'adesione per il 2011 per sostenere e rendere più forte l'Associazione.

Le quote sono invariate: 10 euro quota minima; 25 euro sostenitori; 100 euro benemeriti.

Potrai effettuare i versamenti sul c.c. postale n. 13211438 intestato ad Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada onlus, oppure sul c.c. bancario Unicredit Banca - Roma - Ag. Montagne Rocciose IBAN IT 05 J 03002 05290 000010437812



CINTURE POSTERIORI

Valo anche per quelle anteriori
Quando indossata il nostro PESO diventa
un arto di ferro

Aumenta di 40 Volte!!

adulto 70 kili	50	impulso E2 Lampadato
senior 25 kili	50	impulso UNA Lampadato

Come cadere dal 3 piano
Chi non usa le cinture posteriori non solo rischia la sua vita, ma si trasforma in un **killer** per chi gli sta davanti: **ALLACCIALE BENEMERIT!**

Impugnatura TETI per favorire la change stradale

AIFVS FEVR

DORMITO POCO?

il 30% delle morti stradali è causato dalla STANCHEZZA!

RIPOSATI!
Guidare riposati salva la vita!

Impugnatura TETI per favorire la change stradale

AIFVS FEVR

RALLENTA DI TRAFFICO SI MUORE

Le sai che diminuire la velocità di 10 km orari può fare la differenza?

Un impulso a più di 50 km orari per un pedone o un ciclista è sempre mortale.
Per recuperare qualche minuto puoi distruggere una vita e restare per sempre la tua.
Se dimostri la velocità di 10 km orari per la non cambia nulla, per me fare la differenza tra la vita e la morte.

Impugnatura TETI per favorire la change stradale

AIFVS FEVR





Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada - Onlus

Via A. Tedeschi, 82 - 00157 Roma - tel. 06/41.73.46.24 - fax 06/23.32.16.163

www.vittimestrada.org

Assemblea nazionale 16 e 17 Aprile 2011

Come da decisione del Consiglio Direttivo, si comunica che l'Assemblea Nazionale è convocata a Roma nei giorni di sabato 16 e domenica 17 Aprile 2011. Si terrà, in prima convocazione alle ore 9.30 ed in seconda convocazione alle ore 10.00, presso il **CENTRO DIREZIONALE EUR - Via del Poggio Laurentino, 108** (a circa 300 mt. dal capolinea della METROPOLITANA "B" LAURENTINA).

PROGRAMMA - ORDINE DEL GIORNO

Sabato 16 Aprile:

- ore 9.30** registrazione partecipanti, verifica del diritto di presenza e voto degli intervenuti e validità delle deleghe esibite;
- ore 10.00** relazione della Presidente sull'attività svolta dall'Associazione e sugli obiettivi futuri;
- ore 10.45** presentazione dei candidati per il Direttivo, per il Collegio dei Probiviri e per il Collegio dei Revisori dei conti);
- ore 12.00** votazione organi associativi (Direttivo, Collegio dei Probiviri e dei Revisori dei conti);
- ore 13.00** pausa pranzo;
- ore 15.00** comunicazione risultati elezione organi associativi;
- ore 15.30** relazione Collegio Revisori dei Conti per esame e votazione bilancio consuntivo 2010 e preventivo 2011;
- ore 17.00** discussione assembleare e votazione su mozioni e proposte varie degli associati;
- ore 19.00** Chiusura lavori prima giornata assembleare.

Domenica 17 Aprile:

- ore 10.00** ripresa lavori e confronto di esperienze tra le sedi;
- ore 13.30** chiusura lavori.

Note organizzative:

Si ricorda che può esercitare il diritto di voto chi ha versato la quota annua entro il 31 marzo 2011 (art. 6 c. 2bis dello statuto). Onde ovviare a problemi di verifica al momento dell'assemblea, ciascuno dovrà essere munito della documentazione che attesti la regolarità dell'iscrizione o del versamento della quota annua. È possibile il voto per delega; ciascun socio presente potrà avere al massimo due deleghe.

Per raggiungere l'istituto:

in auto:

Uscita 25 Grande Raccordo Anulare direzione EUR-LAURENTINA. Percorrere la Via Laurentina per circa 4 km. Svoltare a SX (Viale della Musica). Svoltare poi la prima a SX (via della Architettura). Svoltare poi la quinta a SX (Via del Poggio Laurentino). Arrivo.

Trasporto Pubblico:

Dalla Stazione Termini o dalla Stazione Tiburtina prendere la metropolitana "B" fino al capolinea Laurentina. Attraversare la Via Laurentina ed incamminarsi per Viale Schuman. Alla fine della strada svoltare a DX per Via del Poggio Laurentino. Arrivo.

Pernottamento:

Nelle immediate adiacenze è possibile dormire presso: Hotel American Palace Eur (tel. 065913552) o presso Adagio City Aparthotel (tel. 06545511).

